



OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CARBONARI DEL PDL ED ALTRI IN MERITO A NUOVA MODALITA' PAGAMENTO AVVISI E SANZIONI APM.

DISCUSSIONE

Carbonari - Pdl – per la illustrazione

Colleghi consiglieri, questa è una mozione che riguarda una piccola cosa, forse si può definire di piccolo cabotaggio, ma, convinto come sono che dalle piccole cose a volte avvengono le rivoluzioni, vi invito a riflettere bene sul significato della mozione.

Da quando sono stati abbreviati i termini di pagamento da 15 a 7 giorni, sono state introdotte delle sanzioni e vi è una maggiore attenzione da parte degli ausiliari del traffico sulla disciplina della sosta, l'APM ha visto un forte incremento delle presenze al proprio sportello per i pagamenti, sia delle sanzioni per lo scontrino scaduto, sia per il mancato pagamento dello stesso. Innanzitutto ci sono delle problematiche che tutti i consiglieri conoscono; la sede dell'APM in via Pannelli non sempre è conosciuta o facilmente rintracciabile da tutti i cittadini, soprattutto per coloro che si recano saltuariamente in città e che si trovano a dover pagare le multe. Gli orari di sportello non sono continuati, a volte capita che nelle giornate di mercato e di più intenso afflusso nella città il cittadino che deve pagare è costretto a ritornare, perché non c'è una modalità di pagamento dello scontrino diversa da quella della cassa APM.

Vista questa problematica, mi sono permesso di addivenire ad una mozione che disponga la possibilità di inserimento tra le modalità di pagamento degli scontrini quella online. Io vorrei fare subito riferimento a due questioni tecniche, la prima riguarda l'implementazione di un tale servizio nel sito online dell'APM. Già oggi nel sito è possibile fare la ricerca dello scontrino per il numero di targa, addivenendo così all'eventuale pagamento o meno della sanzione irrogata. Consentire che a questo possa essere abbinato un pagamento online è semplice esercizio informatico, molto agevole e semplice, ci sono degli Istituti di credito che già predispongono una piattaforma informatica per inserire questo tipo di attività. Da un punto di vista procedurale non comporterebbe dei costi, né richiederebbe attività abnormi per l'APM.

Per quello che riguarda i circuiti di pagamento ho riferito quello delle carte di credito o delle prepagate degli Istituti che consentono transazioni online, perché questi sono quelli che consentono, entro i termini previsti dal regolamento comunale, dal regolamento dell'APM e dai normali criteri di legge, di poter pagare la sanzione direttamente da casa adempiendo al loro dovere. In questo senso la mozione non è altro che un richiamo a un senso di civiltà, è assolutamente un gesto illuminato nei confronti di un servizio che ad oggi reputo quasi fondamentale e irrinunciabile, quello di poter provvedere al pagamento tramite la forma online. Oltre a questo, andrebbe ad ovviare i problemi citati prima, cioè la ricerca degli sportelli e le lunghe code che si stanno formando allo sportello dell'APM.



Io quindi invito l'Amministrazione ad accogliere questa mozione e i consiglieri della maggioranza a votarla. Vista la scarsità dei consiglieri di maggioranza, farò altre riflessioni dopo aver sentito il dibattito. Grazie.

Blunno – Assessore

Signori consiglieri, io credo che la mozione colga effettivamente un nodo, il consigliere Carbonari diceva un piccolo grande problema. Questo è un problema che effettivamente esiste e che la mozione ha il pregio di scoprire e di portare alla nostra attenzione. E' un fatto che oggi chi si trova a dover pagare la sanzione per scontrino scaduto ha solo due possibilità. La prima è quella di recarsi effettivamente presso gli sportelli dell'APM, con le difficoltà che il consigliere Carbonari ha citato; occorre recarsi agli uffici soltanto negli orari di apertura, cosa che comporta dei disagi.

Ad oggi tuttavia è possibile effettuare il pagamento a mezzo bonifico online per chi ha la possibilità di utilizzare il sistema di home banking. Si può entrare nel sito APM, si può verificare lo stato dello scontrino in questione e, se si ha la possibilità, si può pagare attraverso un bonifico online, dando ordine alla Banca di effettuare il pagamento online. Forse non è possibile farlo attraverso gli strumenti che il consigliere Carbonari indica nella mozione, ma ad oggi, entrando nel sito dell'APM nella parte "Verifica Avvisi Online", si può indicare il numero di targa dell'automobile, indicare il numero dell'avviso che si deve pagare e il sito ci dice quanto si deve pagare. A quel punto si può dare ordine alla Banca di effettuare il pagamento attraverso il bonifico online o con il sistema home banking.

Questa mi sembra un'imprecisione contenuta nel testo della mozione, ma non lo dico con spirito polemico, anzi, credo sia giusto tentare di individuare nuove e diverse modalità di pagamento ampliandone lo spettro per consentire a tutti di pagare senza disagio nei modi più semplici. Per questo io direi che non c'è solo il sistema che il consigliere Carbonari e gli altri firmatari suggeriscono nella mozione, potrebbero esserci altri sistemi come ad esempio estendere la possibilità di pagamento anche utilizzando la rete SISAL, dove oggi possiamo pagare già le utenze idriche. Altra possibilità potrebbe essere quella di provare a posizionare una cassa automatica per i pagamenti che non renda necessario andare fisicamente allo sportello a fare la coda. Altro esempio potrebbe essere quello di utilizzare la garitta di Rampa Zara, si tratta di prevedere una postazione in più in modo che distribuiamo in diversi punti e con diverse modalità i pagamenti.

Rispetto al testo della mozione, io vorrei aggiungere qualche dato. Da quando si è introdotto il meccanismo della sanzione dei 39,00 euro per lo scontrino non emesso, prevediamo che il numero delle sanzioni per scontrino scaduto dovrebbe attestarsi intorno alle 15.000/16.000 unità l'anno, con un importo medio che non dovrebbe superare i 3,50 euro. Oggi chi riceve la sanzione a sanatoria da pagare entro 7 giorni perché si è trattenuto oltre il tempo effettivamente pagato, deve pagare la differenza di tempo usufruita più 1 euro circa di sanzione, quindi in media consideriamo che saranno circa 3,00 euro per 15.000 scontrini, l'importo totale non dovrebbe superare i 40.000,00/45.000,00 euro circa... (interruzione in sottofondo) ... no, perché la sosta scaduta da oltre due ore prevede il pagamento di una sanzione di 3,00 euro, mentre la sosta scaduta da meno di due ore prevede il



pagamento di 1,00 euro. Di fatto però la sanzione di 3,00 euro per la sosta scaduta da oltre due ore non si fa quasi mai, perché gli ausiliari del traffico passano con una certa frequenza, quindi è difficile che il pagamento oltre le due ore venga sanzionato. Questi sono numeri, statisticamente la sanzione per biglietto scaduto non supera quasi mai i 3,00 euro in media. Se l'importo medio da pagare è di 3,00 euro circa e l'importo complessivo è di 45.000,00 euro circa, io non credo che siamo tutti abituati a pagare importi così bassi attraverso la carta di credito. In secondo luogo non so se il costo dell'operazione per entrare nella piattaforma informatica delle principali carte di credito utilizzate comporti costi fissi troppo elevati rispetto ai 45.000,00 euro, che è l'importo complessivo da pagare.

Quindi la mozione muove da una condivisibile preoccupazione e da un miglioramento auspicabile, che penso sia condiviso da tutti. Mi pare di poter dire che va ampliata la possibilità di pagamento, vanno previste nuove modalità. Non so se lo strumento possa essere solo questo, perché la stragrande maggioranza dei cittadini maceratesi non paga 3,00 euro con la carta di credito. Penso quindi che occorra trovare altre forme di pagamento per dare la possibilità di pagare più comodamente con varie possibilità, ivi compresa, se fosse, anche questa.

Quindi i 4 mesi di tempo previsti nel testo della mozione potrebbero essere utilizzati per proporre uno studio per capire in...(intervento interrotto per fine tempo a disposizione)

Sacchi – PdL

Innanzitutto voglio ringraziare il collega di gruppo Claudio Carbonari per aver presentato una mozione che lui ha chiamato minore e che invece, proprio perché si occupa di un problema pratico di tutti i giorni, io definirei rilevante, perché va a toccare dei cittadini che tutti i giorni si trovano ad effettuare la sosta sul territorio comunale.

Ci tengo a rispondere all'Assessore Blunno, che pure ha tentato di esporre il suo pensiero in maniera compiuta, anche se in alcuni punti è assolutamente censurabile, perlomeno politicamente, e cerco di motivare questa mia affermazione. Se pochi mesi fa si è portato il tempo per poter sanare la sanzione da 15 a 7 giorni e si è oggettivamente creata un'ulteriore difficoltà per il cittadino, questo è effettivamente un vincolo maggiore rispetto a quello del passato. Ad oggi chi si trova in questa condizione ha solo una o due modalità di pagamento. La prima è recarsi allo sportello dell'APM in via Pannelli, il quale è difficilmente accessibile perché è situato in un vicolo senza parcheggi. Per parcheggiare nella zona più vicina bisogna fare un altro biglietto, che magari scade mentre si va a pagare, e su questo io farei un'altra mozione o un emendamento a questa mozione per dire che l'APM, essendo una società per azioni partecipata totalmente dal Comune, deve farsi carico di questo problema.

L'APM dovrebbe prevedere un ufficio, o uno sportello, per sanare le sanzioni da sosta non pagata, scontrino non esposto, non leggibile o scaduto in un punto più accessibile, visto che si tratta di alcune centinaia di persone al giorno. Partiamo da questa considerazione e di questo ce ne faremo carico. Qui vado a contraddire l'intervento dell'Assessore Blunno, perché una società per azioni partecipata dal Comune dovrebbe avere anche una funzione pubblica di agevolazione del cittadino riguardo i servizi



che si trova ad erogare e sui quali si trova ad emettere sanzioni. Una farmacia comunale è come una farmacia privata, o ha dei criteri diversi che devono ispirare la sua operatività quotidiana? Penso che siamo tutti d'accordo nel dire che nella gestione quotidiana ci dovrà essere una maggiore attenzione alle esigenze del cittadino, nel caso della mozione che stiamo discutendo, cittadino che si trova a dover pagare lo scontrino scaduto o le altre ipotesi.

Proprio per questo l'Assessore Blunno non mi trova d'accordo quando dice che bisogna verificare i costi perché a fronte dei 35.000,00/40.000,00 euro di scontrini scaduti in un anno forse "il gioco non vale la candela". Non sono d'accordo su questo, non si può fare il conto costi/benefici, su questo è importante verificare l'effetto e il beneficio che i cittadini potrebbero avere da quella scelta, a prescindere dai costi che non saranno certo ciclopici. Ad oggi mi risulta che si possono comprare biglietti del treno da 12,00 euro con circuiti Master card o Poste pay, non credo che l'accesso a quella piattaforma costi centinaia di migliaia di euro l'anno. Se anche costasse qualche migliaio di euro l'anno, a fronte di un servizio così importante erogato agli automobilisti maceratesi, e non, che sostano sul nostro territorio comunale, penso che un Amministratore non dovrebbe neanche porsi questo tipo di dubbio, salvo farci pensare che sia un dubbio strumentale. Ho motivato perché le ragioni dell'Assessore a nostro avviso sono alquanto deboli, visto che a fronte dei costi è importante il risultato che si otterrebbe attraverso quella scelta.

Sul fatto dei tempi io ritengo che una richiesta così chiara, importante e di immediato ritorno e beneficio sulla vita quotidiana di tutti noi, non debba neanche essere discussa, tanto è che l'Assessore all'inizio dell'intervento dice che con questa mozione si tocca un problema che esiste. Allora di che cosa stiamo discutendo? Nel 2011, nell'epoca di Internet, stiamo discutendo se l'APM possa o non possa prevedere modalità di pagamento alternative al bollettino postale? Assessore, penso che quello che Lei ha detto meriti sicuramente da questo punto di vista una forte censura.

Per concludere penso che la mozione tocchi un problema esistente, penso che si debba impegnare l'Amministrazione, quale socio esclusivo dell'APM s.p.a., a chiedere alla società stessa di verificare la possibilità di pagamenti alternativi relativi alla sosta. La risposta dell'Assessore apre degli spiragli, concordiamo su questo perché penso che la proposta sia sensata e apprezzabile da tutti noi consiglieri comunali che dobbiamo pretendere di poter dare precise direttive ad una società partecipata dal Comune, che non può e non deve soltanto essere una cassaforte che pensa a fare utili, ma anche rendere servizi alla cittadinanza, come in questo caso.

Conti – Lista Conti, Macerata Vince

Ringrazio il collega Carbonari per la mozione presentata. Abbiamo un sistema di pagamento obsoleto, non siamo in possesso di una strumentazione telematica per poter pagare delle sanzioni. Una persona che si reca a Macerata per lavoro potrebbe pagare la sanzione attraverso un bonifico, visto che lo stesso ha un costo dai 3,00 ai 5,00 euro di commissione. Telematicamente al giorno d'oggi vengono fatti contratti di svariate centinaia di migliaia di euro e non poter pagare una semplice sanzione utilizzando quanto la tecnologia ci mette a disposizione mi sembra un po' assurdo. È giusto che l'APM



produca utili, però non dobbiamo dimenticarci che è una società comunale che mette dei servizi a disposizione dei cittadini maceratesi e non.

So che è stato presentato un emendamento anche da parte del consigliere Ricotta che va incontro alle richieste fatte dal consigliere Carbonari, per cui mi auguro che ci possa essere una svolta e un'innovazione in questo senso quanto prima e che si vada avanti su questa strada anche su altri argomenti, come ad esempio l'apertura dei parcheggi 24 ore su 24. Questi sono tutti temi che non rendono Macerata Capoluogo di Provincia, ma "paesotto", visto che città più piccole e meno importanti della nostra hanno dei servizi migliori. Mi auguro che vengano prese le misure adatte affinché questi piccoli step vengano colmati al fine di dare una dignità da Capoluogo di Provincia alla nostra città. Grazie.

Pantana – PdL

Intervengo continuando la considerazione che faceva prima il consigliere Sacchi dicendo che oggi chiediamo all'Amministrazione di proporre ai cittadini un metodo di pagamento più agevole. Mi ha colpito il dato emerso da questa discussione, parliamo di 15.000 utenti, numero importante considerando le multe che vengono elevate, è abnorme l'incasso da parte del Comune di Macerata. Quando in questi anni dicevamo che l'Amministrazione comunale usa le multe per fare cassa abbiamo soltanto detto la verità. Si parlava dell'APM e della preoccupazione riguardo tutte le attività che la stessa gestisce con i conseguenti utili, dall'altro lato vi è il contrappeso delle consulenze di cui parlavamo 15 giorni fa. Ancora non si è chiarito se i 33.000,00 euro che il Sindaco ha preso all'APM verranno restituiti o meno.

Al di là delle considerazioni prettamente politiche, vorrei sapere dall'Assessore se una volta che questa mozione verrà approvata essa verrà anche applicata. 15 giorni fa abbiamo approvato una mozione in cui si diceva di togliere 39,00 euro di multa e l'Assessore Urbani ci ha detto di votare ciò che volevamo perché tanto poi avreste deciso voi alla fine. Bisognerebbe capire se queste mozioni una volta approvate vengono anche applicate, oppure se siamo qui a discutere per ore di problemi seri per la città e alla fine non si risolve nulla. L'Assessore ha proposto altre opzioni come il pagamento alla garritta, fatelo. Credo che sia un segnale di serietà sapere se una mozione approvata all'unanimità una volta tanto possa essere anche applicata.

Vorrei ricordare all'Assessore che sull'APM sono diverse le mozioni approvate, quella dei 39,00 euro, quella dei permessi dei bambini fino a 5 anni. Abbiamo fatto un emendamento al bilancio in cui abbiamo chiesto che i permessi di due ore venissero estesi alle famiglie con bambini fino a 5 anni; se qualcuno va all'APM a chiedere questo permesso non te lo danno perché non c'è stata nessuna autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale all'APM per fare questo tipo di intervento riguardo i parcheggi.

Io chiedo tre cose all'Assessore. Chiedere al Sindaco di restituire i 33.000,00 euro che lui ha preso dagli incarichi dell'APM. Che vengano attuate le mozioni relative ai 39,00 euro e al permesso alle



famiglie con bambini fino a 5 anni. Che se questa mozione venga approvata venga una volta tanto attuata. Grazie.

Castiglioni – PdL

Faccio tre considerazioni. Non so se tutti hanno fatto due conti, se facciamo il combinato disposto fra quello che ci dice l'Amministrazione, 15.000 pagamenti da parte di utenti, con i 39,00 euro dell'incremento della sanzione, andiamo a finire a 600.000,00 euro. Probabilmente potreste dire alla Lube che i 600.000,00 euro che occorrono per il palazzetto li abbiamo recuperati con queste multe. Seconda considerazione, io ritengo che non debba essere una preoccupazione dell'Assessore quella di pensare se l'utente ha o meno piacere a pagare una commissione in più per fare il pagamento online. Se io decido di non andare all'APM e di spendere 3,00 euro per un pagamento tramite carta di credito sono libero di farlo. La preoccupazione dell'Assessore dovrebbe essere quella di trovare più formule di pagamento possibile in modo tale da far pagare tutti gli utenti. Prima pagano e meglio è, e per definizione quello online è il pagamento più rapido.

Io sono Dirigente di una scuola, la mia prima preoccupazione è stata quella di rendere informatizzato tutto quello che poteva essere informatizzabile, dai comunicati alle circolari, perché comunque siamo in un mondo in cui l'informatizzazione è resa necessaria. La chiusura ad una richiesta di pagamento di utenza online mi sembra qualcosa di estremamente retrogrado, quindi io inviterei sia l'Amministrazione che il Consiglio a vedere bene che cosa stiamo proponendo; qui si tratta non di andare verso il futuro, ma verso l'attuale. Questa penso possa essere una novità apprezzata dai cittadini che forse vi potrebbe far guadagnare qualche punto, visto che ne state perdendo alcuni.

Carbonari – PdL – per la replica

Avrei avuto piacere di ascoltare qualche voce anche da parte della maggioranza, io spero che il silenzio significhi una comprensione della mia proposta. Assessore, mi rivolgo a Lei perché nella sua osservazione alla mia mozione è stato impreciso e inesatto. Come può ben notare dal testo, non dico che si può pagare solamente allo sportello, dico anche con bonifico bancario. Il bonifico bancario, quindi l'attivazione dell'home banking, è un servizio che non tutti i cittadini hanno, e tra l'altro in molti Istituti bancari questo servizio è a pagamento. La carta di credito oggi è uno strumento che quasi tutti quanti abbiamo nelle tasche.

Pongo una riflessione all'Assessore e a tutti i consiglieri. E' auspicabile che ci siano altri sistemi di pagamento, compresi i pagamenti automatici, le casse all'esterno, ma siccome di questo ad oggi non vedo traccia, e siccome rimane una situazione operativa all'interno della normale responsabilità dirigenziale dell'APM, io oggi come consigliere pongo a questa Amministrazione un obiettivo avanzamento, perché ad oggi è anacronistico non poter pagare con una carta di credito.



Mi lascia molto perplesso l'affermazione dell'Assessore sul fatto che la gente non possa pagare 3,00 euro con la carta di credito, se questa facoltà non viene loro data è ovvio che non lo fanno. Le posso garantire che per quello che mi riguarda personalmente faccio pagamenti di piccoli importi con la carta di credito per non fare spostamenti in Banca con ulteriore disagio, perdita di tempo e onere economico. Io faccio questa riflessione: se Lei pensa che ad oggi sono preventivati 15.000 o 16.000 accessi derivati dalla sanzione, Lei sa quanti sono al giorno le persone che si recano all'APM? È passato ultimamente a vedere le code allo sportello? Io vi invito a riflettere su questa cosa, 15.000 accessi significa che ogni giorno centinaia di persone vanno allo sportello. Ci sono giornate in cui andranno migliaia di persone e altre giornate in cui non andrà nessuno, io su questo vi invito ad un'attenta riflessione sul servizio che il Comune, l'Amministrazione e l'APM rivolge ai propri cittadini.

Un altro inciso, si è parlato di un incasso di 45.000,00 euro, bene nel senso che chi è in violazione deve pagare. Io assicuro che l'implementazione del servizio è a costo zero per qualsiasi impresa o Ente, cioè gli Istituti bancari offrono gratis il servizio. La commissione standard per i principali Istituti di credito che rilasciano una carta a circuiti Visa e Mastercard hanno una quota del 2% sulle transazioni, ed è ovvio che queste vanno a carico dell'Ente. American Express 4%, altri sistemi di pagamento tipo pre pagato variano a seconda dei rispettivi contratti. Sa che cosa significa per le carte più utilizzate? Che su quella somma di 3,00 euro medi il costo è di 0,006 centesimi. Sa quanto incide questo all'APM su 15.000 accessi? 900,00 euro. Noi non facciamo un servizio al cittadino al costo di 900,00 euro perché l'APM ritiene che è costoso?

Assessore, sa quanto ha incassato lo scorso anno l'APM solamente dalle sanzioni? L'utile è di 261.629,00 euro, non possiamo togliere 900,00 euro per favorire questo sistema di pagamento? Io penso proprio di sì. Rimango esterrefatto da qualsiasi osservazione al contrario rispetto a quello che dico, invito l'Assessore a vedere con maggiore serenità la mia mozione. Implementare il pagamento online anche con la carta di credito è semplicemente un gesto di civiltà illuminato. È quasi paradossale dover portare una mozione in Consiglio per fare questo, dovrebbe essere nella normale attività dell'APM un servizio del genere, sembra strano che non avvenga questo. Ragionando in questo senso, cadremmo nell'assurdità non votandola, perché è un servizio base che deve essere fornito al cittadino che non costa assolutamente nulla, a meno che non mi si voglia dire che l'APM va in crisi per 900,00 euro, io questo non lo voglio credere e spero proprio che non sia così.

Recentemente in questo Consiglio alcuni consiglieri hanno detto che ho taciuto altri consiglieri di inattività, io penso che per rispetto dell'istituzione democratica e per il rispetto dell'attività dei consiglieri la funzionalità della nostra carica venga rappresentata ed espletata attraverso la presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno. Io inviterei anche i consiglieri di maggioranza, al di fuori della logica degli schieramenti, a partecipare con mozioni e quanto altro, perché molte volte i consiglieri sono coloro che hanno un'interfaccia con i cittadini e con le varie problematiche. Invito quindi i consiglieri a non focalizzare la loro attenzione sulla presenza o meno in Consiglio per alzare il braccio quando questo viene richiesto dall'Amministrazione, questo non è utile ai cittadini e alla città e tra l'altro è a spregio della funzione che rivestono i consiglieri in questa Istituzione e in questo consesso.

Vi invito quindi a cercare di valutare, fuori da ogni vincolo di parte e di faziosità, gli oggetti e gli argomenti presentati in questo Consiglio con serenità e con attenzione a quelle che sono le esigenze



della città. Non mi fermerò e non mancherò mai di fare questo richiamo, perché molte volte la guerra tra i partiti serve soltanto a far arretrare la città. Dobbiamo smetterla tutti, il Consiglio e l'Amministrazione non devono fare a gara per chi "mette il cappello" su un'iniziativa; tutte le iniziative oggettivamente valide ed efficaci dovrebbero essere approvate per il bene della nostra città.

Adesso valuterò gli emendamenti, su uno di essi vi è anche la mia firma, invito comunque l'Assessore a guardare a questa mozione come un segno di civiltà che dà una possibilità in più al cittadino di pagare evitando le code, gli svantaggi e le disfunzioni dei pagamenti allo sportello o con bonifico. Grazie.

Mari - Presidente

Sono stati presentati due emendamenti, uno a firma di Narciso Ricotta e l'altro a firma di Maurizio Del Gobbo. Cominciamo con quello di Narciso Ricotta.

Ricotta – Pd – per la illustrazione dell'emendamento n.1

L'emendamento, nell'intento di valorizzare il contributo di questo Consiglio a risolvere questioni che gravano sui nostri cittadini per semplificare l'adempimento del pagamento delle sanzioni, fa propria la mozione con piccole modifiche, lasciando un minimo di spazio di operatività all'azienda APM in modo da verificarne la concreta realizzabilità, ma con lo spirito di andare verso una semplificazione.

Sostanzialmente l'emendamento modifica il testo in questo modo, il penultimo capoverso della premessa diventerebbe: *"Considerato che l'APM è già dotata di un proprio sito Internet, dove tra le altre cose è possibile verificare la propria situazione, avvisi ed effettuare anche pagamenti online, e premesso che occorre rendere più agevole il pagamento degli avvisi, anche prevedendo nuove e diverse modalità per provvedervi"* per poi andare ad intervenire sulla parte dispositiva, dove dopo *"Entro tre mesi dall'approvazione della presente mozione ad implementare"* andiamo a modificare in questo modo: *"I sistemi di pagamento degli avvisi e sanzioni inerenti la sosta, studiando forme di pagamento aggiuntive rispetto a quelle attuali, verificando anche la fattibilità tecnico-economica dell'utilizzo di maggiori circuiti di carte di credito e sistemi di pagamento online certificati"*.

Quindi non ci neghiamo nemmeno all'utilizzo della carta di credito, diciamo che però su questo l'azienda ha diritto di fare una verifica di carattere tecnico. Sostanzialmente questo emendamento sposa lo spirito della mozione di semplificare le modalità di pagamento, chiede soltanto di lasciare un margine di operatività all'azienda per poi concretizzare il tutto nella maniera più praticabile.



Tacconi – Udc – sull'emendamento n.1

Io mi unisco all'accorato appello da parte del consigliere Carbonari sull'essere uniti su queste mozioni e ordini del giorno. Ho ascoltato anche la consigliera Pantana quando chiedeva che fine fanno le mozioni votate. Hanno seguito, oppure rimangono qui? Questo è importante, altrimenti ci prendiamo in giro.

Il viaggiatore di fuori che deve pagare questa piccola sanzione deve andare alla ricerca disperata dell'ufficio APM. Dobbiamo quindi fare in modo che l'ausiliario del traffico possa riscuotere, la garitta possa riscuotere, perché se quel povero disgraziato va in via Pannelli si trova di fronte una coda infinita. Penso che una società per azioni come l'APM dovrebbe sapere come organizzarsi, speriamo che i nuovi incaricati sappiano organizzarsi in questo senso. È umiliante che il Consiglio comunale debba dare all'azienda direttive su come pagare una multa.

Quante mozioni abbiamo fatto, i parcheggi di via Zorli sotto terra dove sono finiti? Li abbiamo votati all'unanimità, come tante altre cose. Perdiamo tempo con queste piccolezze in Consiglio comunale e poi non riusciamo a fare il palasport. Un Consiglio comunale di un Capoluogo non può discutere di questo, diamoci una calmata con queste richieste, le società per azioni debbono avere un ruolo autonomo di organizzazione, altrimenti il Consiglio comunale non ha più senso. Dobbiamo volare alto, dobbiamo parlare del Centro Fiere, di via Mattei – La Pieve, questo Consiglio comunale invece fa solo chiacchiere.

Carbonari – Pdl – sull'emendamento n.1

In merito all'emendamento proposto dal consigliere Ricotta mi sono confrontato con l'Assessore. Io penso che sia auspicabile che venga approvata la mozione, questo emendamento sostanzia quello che è emerso nel corso del dibattito, quindi lo valuto favorevolmente. Ho già parlato con l'Assessore, quella piccola modifica trova l'accoglimento da parte dell'Amministrazione, quindi il testo andrebbe completato nella parte finale dell'emendamento in questo modo: *“studiando altre forme di pagamento aggiuntivo rispetto a quelle attuali, ivi compreso l'utilizzo dei maggiori circuiti di carte di credito”*. Se c'è accordo anche da parte del presentatore dell'emendamento su tale modifica...

Blunno – Assessore – sull'emendamento n.1

Molto rapidamente, solo per chiarire ai consiglieri tutti. Mi pare che la mia posizione sia stata travisata, io dicevo con molta serenità che oggi è scomodo pagare e che occorre prevedere modalità di pagamento aggiuntive e nuove rispetto alle attuali. Potremmo individuarne anche altre forme oltre a quelle che la mozione prevede, comunque sia anche la forma prevista dalla mozione va studiata nel tempo indicato nel testo della mozione.



Io ho profondo rispetto per il Consiglio, per la sua attività, per le iniziative dei singoli consiglieri, molto modestamente ho fatto il consigliere comunale per dieci anni, per cui ogni proposta che viene dai consiglieri va sempre valutata con la massima attenzione, cercando di coglierne sempre lo spirito positivo. In questo caso mi sembra che il Consiglio si stia orientando verso un'approvazione, sia pure emendata, del testo originario, cui l'Amministrazione aderisce senza difficoltà.

La votazione dell'emendamento n. 1 è riportata in delibera

Del Gobbo – Pd - per l'illustrazione dell'emendamento n.2

Questo che mi accingo a proporre è un emendamento sostanzialmente a carattere integrativo più che correttivo, praticamente in controtendenza rispetto ai precedenti. Sono venuto a conoscenza che esiste una convenzione per il pagamento delle utenze idriche attraverso le ricevitorie SISAL. Questo emendamento tiene conto di questa situazione tecnica pre-esistente e non vuole porsi in contrasto con ciò che già sussiste.

Il tema dell'emendamento è quello di predisporre il pagamento delle utenze idriche non soltanto mediante le ricevitorie SISAL o l'acconto in conto corrente, ma anche mediante il pagamento presso gli uffici postali. In sostanza aggiunge alla parte dispositiva la seguente frase: *“Predisporre inoltre il pagamento, oltre che dei predetti avvisi inerenti la sosta, anche delle utenze idriche, sia mediante il bollettino postale che con il pagamento online. Predisporre inoltre che tale modalità di pagamento abbia adeguata pubblicità e visibilità sugli avvisi e sulle cartelle di pagamento”*.

Voglio anche rimarcare una questione importante, è vero che può essere percepito in termini di controtendenza rispetto ai già citati pagamenti online, ma il mio pensiero va alla moltitudine di persone anziane o di bassa scolarizzazione che possono avere difficoltà nell'usare i mezzi informatici. Grazie.

Tacconi – Udc – sull'emendamento n.2

Direi di aggiungere anche le affissioni e le lampade votive, perché solo l'idrica e la sosta? Dovrebbero essere ricompresi tutti i servizi dell'APM. Dobbiamo piantarcela a perdere tempo con questi emendamenti.



Garufi – IdV – sull'emendamento n.2

L'IdV è favorevole all'emendamento del consigliere Maurizio Del Gobbo, ma è anche molto attento al grido di dolore lanciato da Ivano Tacconi. La riflessione politica che faccio è: che cosa significa facciamo lavorare l'APM? Allora facciamo lavorare anche il Consiglio di Amministrazione dello Sferisterio che è sotto di circa 1 milione di euro in due anni. Certo che debbono lavorare, ma l'auspicio da oltre un anno è quello di governare realmente le nostre partecipate, o si ha il governo reale della città o non si ha.

La pericolosità che io noto per queste integrazioni è che ho sempre il sospetto politico che qui si faccia finta di voler governare l'APM e la Stagione lirica, invece non siamo altro che comparse e secondi o terzi attori, inutili nel coro per la gestione interna alla lirica e all'APM. Noi dobbiamo governare davvero oppure non governare. Vanno bene le integrazioni, però so che siamo impotenti circa la Stagione lirica e l'APM.

Blunno – Assessore – sull'emendamento n.2

Questa vicenda è un po' più complessa della precedente, in ragione del fatto che per quanto riguarda il servizio idrico l'APM nel 2009 aveva pubblicato un bando di gara perché ha appaltato all'esterno tutti i servizi legati alla fatturazione delle bollette del servizio idrico. L'appalto comprendeva la stampa, l'invio delle fatture quindi l'imbustamento, l'eventuale sollecito bonario in caso di mancato pagamento nei termini e un'attività di monitoraggio dei flussi finanziari e rendicontazione degli incassi. Il contratto è in corso e ha durata triennale. Considerate che la fatturazione in questo caso riguarda circa 110.000 bollette annue, perché tutti gli utenti del servizio idrico di tutti i Comuni serviti dall'APM portano a questi numeri.

Quindi APM fece una gara, la società che si è aggiudicata l'appalto è la Eurogest s.p.a. e il contratto ha durata triennale. Andare ad incidere sul contratto in corso è operazione tecnicamente complessa, perché significherebbe andare ad incidere su un contratto che si fa in due e che si modifica in due. Io direi che se noi volessimo cogliere anche qui lo spirito positivo dell'emendamento, cioè quello di tentare per quanto possibile di ampliare le possibilità e le modalità di pagamento, o lo indirizziamo al futuro dicendo che nel prossimo appalto cerchiamo di intervenire, oppure lo formuliamo in termini di invito alla società perché prenda contatti con la società appaltatrice per tentare di muoverci in corsa.

Se trasformassimo l'emendamento con questa formulazione potremmo raggiungere, magari solo in parte, l'obiettivo. Provarci con questa formula credo che sia tecnicamente improbabile.

Carbonari – PdL – sull'emendamento n.2



Abbiamo lavorato a questo emendamento a 4 mani con il consigliere Del Gobbo. Ero già a conoscenza della convenzione perché avevo contattato Cudini su questa cosa. Sono favorevole al fatto dell'invito, lascerei però la seconda parte di questo emendamento, cioè di predisporre sugli avvisi le ulteriori modalità di pagamento, una volta che queste vengono implementate. Per quanto riguarda l'invito al pagamento delle utenze idriche possiamo invitare l'APM affinché predisponga con la Eurogest s.p.a. oggi affidataria del servizio questo tipo di attività.

Una riflessione sull'implementazione dei pagamenti online. Oggi anche il pagamento alla SISAL ha un costo per l'APM, perché non è un servizio gratuito, anzi le commissioni normalmente sono più elevate del circuito bancario. Quindi ponderando tutti gli elementi facciamo attenzione, andiamo incontro ai cittadini cercando di fare queste cose.

Al consigliere Tacconi, che vedo sempre molto solerte nell'interesse delle attività svolte per Macerata, ricordo questo: la logica dei grandi cambiamenti si fa con i piccoli passi. Macerata purtroppo vive da sempre un problema, un complesso di idee a volte troppo faraoniche, se non bizantine, e poi la concretezza si perde nel nulla perché vogliamo fare troppo. Facciamo le piccole cose, andiamo avanti con queste, ben vengano altre mozioni sulle illuminazioni votive e le affissioni, facciamo singole mozioni cercando di portarle all'attenzione di questo Consiglio e di approvarle. Grazie.

Del Gobbo – Pd – sull'emendamento n.2

In aggiunta a quello detto nella presentazione dell'emendamento volevo accogliere anzitutto il suggerimento di correzione avanzato dall'Assessore Blunno, perché mi sembra da intendersi come un tentativo di intervenire in corso di appalto presso la società che ha predisposto questa modalità di pagamento mediante la SISAL. Se questo non fosse possibile, spero che almeno si possa dare la possibilità di pagamento con i bollettini postali al termine della convenzione...(interruzione)

Mari – Presidente

Non riesco a capire. Sull'emendamento che dobbiamo andare a votare che cosa dobbiamo togliere? Il consigliere Carbonari ha detto una cosa diversa dalla Sua.

Del Gobbo – Pd – sull'emendamento n.2

Io sto accogliendo la proposta dell'Assessore Blunno cercando di intervenire attualmente se possibile nei termini e nelle modalità della convenzione presso l'APM. Se questo non fosse possibile, chiedo



che almeno sia possibile al rinnovo della convenzione. Il testo è: *“Invita l’APM a verificare la possibilità di prevedere modalità di pagamento delle utenze idriche anche mediante bollettino postale e online”*. La seconda parte rimane invariata: *“adeguata pubblicità e visibilità sugli avvisi e sulle cartelle di pagamento”*.

Mari – Presidente

Andiamo a votare questo emendamento, è cambiata la parola “predisporre” con “invita”. *“Invita l’APM a verificare la possibilità di prevedere modalità di pagamento delle utenze idriche anche mediante bollettino postale e online”*.

Le votazioni sono riportate in delibera